

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

Istituto Comprensivo "Don Guido Cagnola"

di Gazzada Schianno (VA)

a.s. 2017 – 2018

Sommario

L'ISTITUTO	2
ANALISI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI FREQUENTANTI	2
1 Scuola Primaria di Buguggiate	2
2 Scuola Primaria di Gazzada.....	2
3 Scuola Primaria di Morazzone	3
4 Scuola Secondaria di Buguggiate.....	3
5 Scuola Secondaria di Gazzada	3
6 Scuola Secondaria di Morazzone.....	3
Situazione totale.....	4
ANALISI DOCENTI – EDUCATORI	4
1 Scuola Primaria di Buguggiate	4
2 Scuola Primaria di Gazzada.....	4
3 Scuola Primaria di Morazzone	4
4 Scuola Secondaria di Buguggiate.....	4
5 Scuola Secondaria di Gazzada	4
6 Scuola Secondaria di Morazzone.....	5
Totale (le cifre sopra indicate si riferiscono alla situazione reale di ogni scuola)	5
PROGETTI E DIDATTICHE INCLUSIVE ATTUATI NELLE SCUOLE	5
Punti di forza.....	5
1 Scuola Primaria di Buguggiate	5
2 Scuola Primaria di Gazzada.....	6
3 Scuola Primaria di Morazzone	9
4 Scuola Secondaria di Buguggiate.....	11
5 Scuola Secondaria di Gazzada	12
6 Scuola Secondaria di Morazzone.....	13
PROTOCOLLO DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	15
INCLUSIONE: CHI FA CHE COSA	16
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	18

L'ISTITUTO

Dirigente Scolastico pro tempore: Gian Paolo Residori

Funzione Strumentale "Area Inclusività": Anna Maffiolini

Scuole dell'Istituto:

1. SCUOLA PRIMARIA di BUGUGGIATE
2. SCUOLA PRIMARIA di GAZZADA
3. SCUOLA PRIMARIA di MORAZZONE

4. SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO di BUGUGGIATE
5. SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO di GAZZADA
6. SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO di MORAZZONE

ANALISI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI FREQUENTANTI

1 Scuola Primaria di Buguggiate

classe	DVA	DSA	ADHD	disturbi evolutivi e altro	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche	totale alunni con BES
I	1	2					3	6
II	1				1		10	12
III	6	4	2		1		3	16
IV		3					3	6
V	3	3	1		1			8

In fase di valutazione: 3 alunni

2 Scuola Primaria di Gazzada

classe	DVA	DSA	ADHD	disturbi evolutivi e altro	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche	totale alunni con BES
I	1			3	1	1	4	10
II	2	1			3	4		10
III	3	3	1	1			2	10
IV	1	3		1	1	3	3	12
V	2	4	2		3		2	13

In fase di valutazione: 2

3 Scuola Primaria di Morazzone

classe	DVA	DSA	ADHD	disturbi evolutivi e altro	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche	Totale alunni con BES
I	1						3	4
II	1					3	1	5
III	3	1			2		1	7
IV	1	1		1		1		4
V		3			4			7

In fase di valutazione: 1

4 Scuola Secondaria di Buguggiate

classe	DVA	DSA	ADHD	Disturbi evolutivi e altro	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche	totale alunni con BES
I	2	9	3				2	16
II	3	7	1				4	15
III	2	7	2					11

In fase di valutazione: 0

5 Scuola Secondaria di Gazzada

classe	DVA	DSA	ADHD	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche certificate	difficoltà scolastiche non certificate	totale alunni con BES
I	1	6		1		1	2	11
II	2	11	2		2		2	19
III	1	4	1				1	7

In fase di valutazione: 0

6 Scuola Secondaria di Morazzone

classe	DVA	DSA	ADHD	disturbi evolutivi e altro	svantaggio sociale, economico, culturale	stranieri non italofoni	difficoltà scolastiche	totale alunni con BES
I	4	1		1	3		2	11
II	3	6			4	1	1	15
III	1	1		1	3		1	7

In fase di valutazione: 1 alunno.

Situazione totale

DVA	DSA	ADHD	disturbi ev./altro	svantaggio s. e. c.	stranieri	difficoltà scolastiche	disturbo sfera psichica	totale
45	80	15	8	28	15	51	/	242

ANALISI DOCENTI – EDUCATORI

1 Scuola Primaria di Buguggiate

docenti curriculari + potenziamento	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
17	6	3	2	/	/

2 Scuola Primaria di Gazzada

docenti curriculari + potenziamento	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
16	4	2	/	/	/

3 Scuola Primaria di Morazzone

docenti curriculari + potenziamento	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
12	3	1	2	/	/

4 Scuola Secondaria di Buguggiate

docenti curriculari	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
17	4	4	2	/	/

5 Scuola Secondaria di Gazzada

docenti curriculari	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
18	3	2	1	/	/

6 Scuola Secondaria di Morazzone

docenti curriculari	docenti sostegno	educatori assistenza ad personam	educatori	mediatori culturali	mediatori linguistici (LIS)
15	5	1	1	1	/

Totale (le cifre sopra indicate si riferiscono alla situazione reale di ogni scuola)

docenti c.	docenti s.	educatori a. p.	educatori	mediatori c.	mediatori l.
95	25	13	8	1	/

PROGETTI E DIDATTICHE INCLUSIVE ATTUATI NELLE SCUOLE

Punti di forza

1 Scuola Primaria di Buguggiate

- ✓ Progetto “Il Grillo Parlante” – tutte le classi, docenti curriculari ed educatrice comunale (II B). (Il progetto è rivolto ad ogni alunno che necessiti di un percorso scolastico aderente alle sue reali capacità, attraverso lo sviluppo di adeguate strumentalità di base, per poter affrontare il successivo percorso didattico. Tale progetto valorizza la personalità come risorsa e permette di organizzare modalità di apprendimento attivo, partecipativo, cooperativo e di aiuto reciproco)
- ✓ Progetto “Dal gesto al segno” – classi prime (E) un progetto per accompagnare gli alunni nell’apprendimento del corsivo, collegato al metodo simultaneo, ha la finalità di aiutare una corretta impostazione del corsivo e di prevenire le difficoltà attraverso eventuali successivi interventi individualizzati)
- ✓ Progetto lettura “L.A.G.O.” – tutte le classi (Il progetto favorisce il senso di appartenenza alla comunità, permette di creare collaborazioni, differenziando le proposte didattiche. L’angolo dei libri rappresenta il luogo fisico dove la scuola si incontra per condividere esperienze ed emozioni attraverso l’animazione del libro)
- ✓ Progetto “Teatro” – classi III, IV, V (Il progetto rientra nella formazione della persona all’interno del gruppo, cura i vissuti intrapersonali ed interpersonali nel rispetto per se stessi e per

- gli altri. Favorisce l'espressività e la creatività di tutti attraverso il canale fisico, linguistico e musicale)
- ✓ Progetto “Giovanissimi pensatori-Filosofia con i bambini” – classi I A, III B, V B (E' un progetto promosso dall'Università degli studi dell'Insubria di filosofia con i bambini, un percorso di riflessione di gruppo, nella condivisione di concetti, intenti e attività finalizzati alla formazione di cittadini attivi e responsabili)
 - ✓ Progetto “Opera Domani” – classi I, II, III, IV (E' un progetto di carattere musicale che ha consentito la partecipazione corale ed attiva di tutti i bambini e la condivisione di un percorso artistico lungo il quale ognuno ha trovato il proprio spazio per esprimersi)
 - ✓ Progetto “Coinger” – tutte le classi (Gli alunni vengono indirizzati ad una maggiore conoscenza e responsabilità delle problematiche relative all'ambiente ed educati al rispetto dello stesso. Attraverso attività laboratoriali, il progetto permette di usare una metodologia di tipo pratico e partecipativo, improntata sul fare esperienze concrete per capire meglio la realtà che ci circonda)
 - ✓ Progetto “Metodo simultaneo” – classi I (E' un metodo per l'apprendimento della letto-scrittura che permette l'acquisizione della strumentalità di base a tutti gli alunni, offrendo stimoli per tutti gli stili cognitivi, poichè consente di personalizzare le attività secondo le competenze di ciascun alunno, attuando percorsi individualizzati)
 - ✓ Progetto “Istruzione domiciliare” – classe III B (Il progetto è stato finalizzato al supporto didattico di un alunno affetto da una grave patologia fisica, in raccordo con l'attività di classe)
 - ✓ “Utilizzo della LIM” – in tutte le classi

2 Scuola Primaria di Gazzada

- ✓ Progetto “Educazione motoria” – tutte le classi (Ha favorito la partecipazione e la valorizzazione di tutti i bambini, in particolare degli alunni in stato di BES che, nell'ambito delle attività proposte, hanno trovato una loro specifica e positiva collocazione. In parte è stato attuato da esperti di diverse discipline sportive)

- ✓ Progetto “Coinger” – tutte le classi (Gli alunni vengono indirizzati ad una maggiore conoscenza e responsabilità delle problematiche relative all’ambiente ed educati al rispetto dello stesso. Attraverso attività laboratoriali, il progetto permette di usare una metodologia di tipo pratico e partecipativo, improntata sul fare esperienze concrete per capire meglio la realtà che ci circonda)
- ✓ Progetto “Volontarie” – classi IV B, V A, V B (Una docente volontaria ha seguito e supportato gli alunni con difficoltà di apprendimento per facilitare il conseguimento degli obiettivi minimi, soprattutto in italiano e matematica con esercitazioni di consolidamento)
- ✓ Progetto “Educazione stradale” classi IV, “112” classi V (Fanno riferimento all’amministrazione comunale e/o a enti e associazioni del territorio, con i quali si collabora e si interagisce per favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e la valorizzazione delle attitudini individuali)
- ✓ “Educazione all’affettività e sessualità” – classi V (Avvalendosi della competenza di due pedagogiste della Fondazione “La Casa” di Varese, si sono attuati tre incontri durante i quali tutti gli alunni sono stati coinvolti nella scoperta di sé e delle proprie emozioni, nonché a riflettere, discutere, confrontarsi serenamente in un clima relazionale positivo. Questo contesto favorevole ha permesso un approccio adeguato a tematiche delicate inerenti i cambiamenti del corpo e la sfera affettivo-relazionale)
- ✓ Progetto “Imparare ad imparare” – tutte le classi (L’utilizzo delle compresenze ha dato origine ad un progetto finalizzato a sviluppare e consolidare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà di apprendimento, secondo i loro bisogni e richieste)
- ✓ Progetto “Madrelingua” – classi II, III, IV, V (Ha fornito nuove modalità e codici linguistici alternativi rispetto a quelli conosciuti nella lingua italiana, favorendo l’apprendimento degli alunni in stato di BES)
- ✓ Progetto “Bambini protagonisti al Sacro Monte” – classi IV (Le esperte hanno dato la possibilità ad ogni singolo alunno di esprimere le proprie peculiarità, utilizzando materiali e tecniche diverse, al fine di realizzare lavori manuali.

Inoltre, questo progetto, ha permesso di coinvolgere più discipline in un unico percorso)

- ✓ Progetto “RTO” – classi II, III, IV (Il contatto e l’osservazione con l’ambiente naturale ha permesso ai bambini di conoscere, approfondire e “vivere concretamente” il territorio in cui sono inseriti)
 - ✓ “Festa dell’albero” in Villa Cagnola classi III e “Caccia all’uovo” in Villa De Strens – tutte le classi (Pur non essendo progetti veri e propri, sono iniziative che hanno permesso di includere maggiormente gli alunni in stato di BES durante le fasi che le hanno caratterizzate)
 - ✓ Progetto “Teatro” – tutte le classi (Favorisce la relazione all’interno del gruppo nel rispetto di sé e degli altri. Attraverso la rappresentazione di quadri di insieme, coreografie, dialoghi, permette di esprimersi in modo creativo e personale attraverso vari linguaggi: movimento, gestualità, mimica, ...)
 - ✓ Progetto “Dal gesto al segno” – classi I (Finalizzato all’apprendimento del corsivo, sostiene una corretta impostazione di tale carattere, con lo scopo di prevenire le eventuali difficoltà)
 - ✓ Progetto “Opera Domani” – classi III, IV, V (Attraverso l’apprendimento e l’esecuzione di canti e coreografie finalizzate all’interpretazione di “Carmen, la stella del circo di Siviglia”, il progetto ha permesso agli alunni di condividere un percorso musicale ed espressivo, nel quale ciascuno ha trovato una collocazione consona alle proprie capacità)
 - ✓ Progetto “Biblioteca” – classi IV (A seguito di un incontro con una scrittrice e la lettura di alcuni dei suoi testi, gli alunni hanno cooperato al fine di realizzare un libro scritto attraverso codici e simboli simili a quelli delle antiche civiltà mesopotamiche)
 - ✓ Utilizzo della LIM
- I suddetti progetti sono stati realizzati dai docenti e dai relativi esperti che hanno collaborato al fine di promuovere lo sviluppo globale degli alunni, sia dal punto di vista didattico-educativo, sia per promuovere attività, percorsi, iniziative volti alla creazione di un clima di relazione e collaborazione sereno e positivo in cui, soprattutto gli alunni

in stato di BES, potessero sentirsi partecipi, attivi e valorizzati.

3 Scuola Primaria di Morazzone

- ✓ Progetto “Prendimi per mano” – tutte le classi (In collaborazione con i Servi Sociali del Comune, il progetto è finalizzato al potenziamento/recupero delle abilità in ambito linguistico, logico-matematico e relazionale; esso alterna momenti di supporto scolastico con altri di carattere ludico-ricreativi al fine di garantire opportunità relazionali che favoriscano il processo di maturazione di ciascun bambino).
- ✓ Progetto “SOS CHIAMATA 112” – classi V (In collaborazione con SOS Valbossa-Azzate; il progetto nasce dall’esigenza di diffondere le regole di primo soccorso e di conoscenza di questo servizio pubblico di pronto intervento sanitario. L’adesione al progetto ha consentito agli alunni di rendersi protagonisti di un prezioso momento di educazione alla salute e alla cittadinanza).
- ✓ Progetto “Educazione Motoria” – tutte le classi (approccio ludico per conoscere tecniche di rilassamento come lo *Yoga* e nuovi sport: judo, minivolley, minibasket. Le attività previste si propongono importanti traguardi per lo sviluppo della motricità globale, la cooperazione, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza a un gruppo e al proprio ambiente di vita, favorendo una crescita equilibrata della persona).
- ✓ Progetto “Informatica” – classi III, IV, V (In collaborazione con l’Istituto Keynes di Gazzada-Schianno; il progetto nasce dall’esigenza di favorire il consolidamento dell’utilizzo degli strumenti informatici di base e incrementare l’uso delle nuove tecnologie, affinché l’apprendimento diventi invitante e motivante; consente di utilizzare in autonomia la strumentazione digitale per approfondire e completare richieste e consegne in contesti diversi, in particolare, negli alunni con disturbi specifici di apprendimento).
- ✓ Progetto “Orto Didattico” – classi I, II, IV (L’idea nasce dall’intenzione di far conoscere ai bambini l’ambiente che li circonda, con particolare attenzione verso un’attività pratica, dove mettono in gioco sia l’aspetto cognitivo sia quello emotivo/relazionale).

- ✓ Progetto “Bambini protagonisti al Sacro Monte” – classi IV (Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere, apprezzare e custodire le bellezze artistiche del territorio di appartenenza).
- ✓ Progetto “Affettività e sessualità” – classi V (Il progetto, attuato dagli specialisti dell'Istituto “*La Casa*” di Varese, oltre a far riflettere sui temi dell'affettività e della sessualità, consente di valorizzare, attraverso il confronto e il dialogo, le caratteristiche peculiari di ciascun alunno e di riflettere su ciò che li accomuna).
- ✓ Progetto “Psicomotricità” – classi I, II (in collaborazione con “*Lo spazio magico*” di Malnate; il progetto ha come scopo principale quello d'intervenire sulla relazione per promuovere il benessere, favorire l'autocontrollo e prevenire il disagio di alunni con *bisogni speciali*).
- ✓ Progetto “Educazione Musicale” – tutte le classi (In collaborazione con la banda musicale MAM ed alcune associazioni del territorio; il progetto nasce dall'esigenza di migliorare e potenziare i percorsi di formazione musicale in un'ottica di *curriculum verticale* e di continuità tra i vari ordini di scuola; coinvolge gli alunni in prima persona, nel raggiungimento di un obiettivo comune, educa al rispetto di regole, all'ascolto e all'autocontrollo).
- ✓ Progetto “Arte Terapia” – classi II, IV (In collaborazione con un'insegnante tirocinante, Alessandri Sonia; il progetto nasce dall'esigenza di aiutare gli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* ad acquisire competenze in ambito artistico e a sviluppare modalità relazionali e comunicative adeguate alla proprie capacità. Si tratta di un intervento a mediazione non-verbale, attraverso l'uso dei materiali artistici e si fonda sul presupposto che il processo creativo messo in atto nel “*fare arte*” produce benessere e migliora la qualità della vita. Attraverso l'arte terapia si ha la possibilità di attivare risorse che tutti i bambini possiedono: la capacità di elaborare il proprio vissuto dandogli una forma e di trasmetterlo creativamente agli altri).
- ✓ Progetto “Teatro” – classi III, IV, V (In collaborazione con il gruppo *Laboratorio-teatro* di Como; il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una importante *valenza educativa e pedagogica* nella scuola. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente. Questo è ancora più vero

quando ci troviamo di fronte a soggetti deboli, in situazione di handicap, disagio psichico, ecc., o a realtà dove è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti a un fine comune).

4 Scuola Secondaria di Buguggiate

- ✓ Progetto “Il Grillo Parlante” – tutte le classi (rivolto agli alunni didatticamente fragili delle diverse classi che, durante le ore scolastiche, vengono seguiti in percorsi di apprendimento specifici da un’educatrice comunale e da due ex docenti volontarie)
- ✓ Progetto Teatro – tutte le classi (Il progetto è opzionale, ma viene favorita la partecipazione di alunni con BES; attenua i contrasti, favorisce le relazioni e aumenta l’autostima)
- ✓ Progetto “Affettività” – classi III (Il progetto, attuato con la collaborazione degli esperti dell’istituto “La Casa” di Varese, oltre a far riflettere sui temi dell’affettività e della sessualità, consente di valorizzare, attraverso il confronto e il dialogo, le caratteristiche peculiari di ciascun alunno e di riflettere su ciò che accomuna)
- ✓ Progetto “Orientamento” – classi II e III (Il progetto sostiene gli alunni nella scelta della futura scuola superiore, valorizzando le attitudini e le inclinazioni personali)
- ✓ Progetto “Camminiamo insieme” – tutte le classi (classi I Attività con i Padri Comboniani, classi II Corso di primo soccorso, classi III Ri-giocattolo. I progetti volgono ad aiutare a scoprire e a utilizzare con consapevolezza ed entusiasmo le proprie risorse personali e le proprie individualità)
- ✓ Progetto “Attività sportive” – tutte le classi (Il progetto previene atteggiamenti di disagio e di dispersione attraverso esperienze stimolanti, migliora l’autostima e la conoscenza di sé, favorendo inserimenti positivi nella realtà sociale. Lo sport stimola a dare il meglio di sé, nel rispetto delle regole, fortificando la persona per non cedere alle prime difficoltà)
- ✓ Progetto “Benessere” – tutte le classi (La dottoressa Odobez, psicologa, è a disposizione degli alunni, tramite lo sportello di ascolto)

- ✓ Progetto “Life Skills Training” – classe I B (Favorisce, attraverso l’espressione di sé e il consolidamento di abilità relazionali, l’acquisizione di valori civici e la prevenzione delle dipendenze)
- ✓ Progetto “Dipendenze-legalità” – classi III (Tramite l’intervento di esperti e di persone che hanno condiviso con i ragazzi le proprie esperienze personali, è stata offerta a tutti gli alunni l’opportunità di discutere e maturare riflessioni spendibili nella quotidianità presente e futura)

5 Scuola Secondaria di Gazzada

- ✓ Progetto “Serra” – classi I e III (Il progetto favorisce lo sviluppo globale della persona che impara a lavorare in gruppo, incrementa la costanza nel lavoro e l’impegno personale. Prendersi cura di qualcosa aumenta l’autostima e la capacità di interazione)
- ✓ Progetto “Camminiamo insieme” – tutte le classi (classi I Attività con i padri comboniani, classi II Corso di primo soccorso, classi III Ri-giocattolo) *
- ✓ Progetto “Sport si può” – due ragazzi disabili (Il progetto, organizzato in collaborazione con l’associazione sportiva disabili POLHA di Varese, ha interessato tutto il secondo quadrimestre con scadenza settimanale e ha offerto ai ragazzi un’importante occasione di crescita nelle autonomie personali oltre che natatorie)
- ✓ Progetto “Sportello psicologico” – tutte le classi (Il progetto ha offerto una consulenza agli insegnanti e ai genitori quando ritenuto opportuno)
- ✓ Progetto “Affettività” – classi III (Tenuto dagli esperti del consultorio familiare “Gulliver” di Varese, ha avuto come finalità il miglioramento della percezione di sé, sia nell’ambito affettivo-relazionale sia nella conoscenza delle trasformazioni corporee in età adolescenziale)
- ✓ Progetto “Recupero” – tutte le classi (Il progetto ha riguardato le discipline di italiano, matematica e inglese. Oltre al miglioramento delle conoscenze e abilità relative alle singole discipline, ha avuto la finalità di migliorare

l'autostima, la fiducia in se stessi e di promuovere l'integrazione di tutti gli alunni)

- ✓ Progetto “Diversa-mente” – classe III B (Attraverso il contatto con il mondo della diversità, il progetto favorisce la consapevolezza di se stessi, lo sviluppo di capacità relazionali, civiche, stimola riflessioni sulla resilienza e previene atteggiamenti di bullismo)
- ✓ Progetto “Conversazione madrelingua” – francese classi II e III (L'esperto di madrelingua francese, in collaborazione con la docente titolare, al termine dell'anno, allestisce con i ragazzi uno spettacolo teatrale in lingua originale, all'interno del quale tutti gli alunni rivestono un proprio ruolo)

* I progetti hanno avuto la finalità di aiutare a scoprire e a utilizzare con consapevolezza ed entusiasmo le proprie risorse personali e le proprie individualità.

6 Scuola Secondaria di Morazzone

- ✓ Progetto “Prendimi per mano” – tutte le classi (Il progetto rivolto agli alunni con potenzialità di apprendimento compromesse, si propone di prevenire situazioni di disagio e insuccesso scolastico, offrire un percorso personalizzato facilitando l'apprendimento, guidare alla conquista dell'autonomia e dell'autostima, favorire lo sviluppo di capacità metacognitive, favorire capacità di collaborazione in attività per piccoli gruppi)
- ✓ Progetto “Educazione alla sicurezza, alla legalità, alla solidarietà” – tutte le classi (Il progetto si propone di favorire rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio, educare alla salute, diffondere la cultura della legalità)
- ✓ Progetto “Conoscere per crescere” – classi II e III (Il progetto educa alla percezione di sé e valorizza le caratteristiche personali; educa alla relazione positiva con l'altro e all'espressione creativa delle proprie potenzialità)

- ✓ Progetto “Attività sportive” – tutte le classi (Il progetto previene atteggiamenti di disagio e di dispersione attraverso esperienze stimolanti, migliora l’autostima e la conoscenza di sé, favorendo inserimenti positivi nella realtà sociale. Lo sport stimola a dare il meglio di sé, nel rispetto delle regole, fortificando la persona per non cedere alle prime difficoltà)
- ✓ Progetto “Informatica” – tutte le classi (Il progetto si propone di apprendere attraverso metodologie didattiche innovative, conoscere il funzionamento del PC, usare le principali opzioni del sistema operativo, usare il PC come strumento multimediale)
- ✓ Progetto “Camminiamo insieme” – tutte le classi (classi I Attività con i Padri Comboniani, classi II Corso di primo soccorso, classi III Ri-giocattolo. I progetti volgono ad aiutare a scoprire e a utilizzare con consapevolezza ed entusiasmo le proprie risorse personali e le proprie individualità)
- ✓ Progetto “Orientamento” classi II, III (In particolare per gli alunni con difficoltà, sono previste attività di autonomia di vita sul territorio – CFPIL)
- ✓ Sportello psicologico per sostenere il benessere a scuola – tutte le classi (Il progetto offre una consulenza agli insegnanti, ai genitori e agli alunni)
- ✓ Progetto “Conversazione madrelingua” – inglese tutte le classi, francese classi II e III (L’esperto di madrelingua francese, in collaborazione con la docente titolare, al termine dell’anno, allestisce con i ragazzi uno spettacolo teatrale in lingua originale, all’interno del quale tutti gli alunni rivestono un proprio ruolo)
- ✓ Progetto “Mediazione culturale” – classe II B (l’intervento ha permesso a un alunno di classe II di ampliare e rafforzare la padronanza della lingua italiana, favorendo così la sua integrazione nel gruppo classe)

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

* Le scuole dell'Istituto, accogliendo le nuove direttive in materia di BES propongono interventi volti a favorire i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e a ridurre gli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e svantaggio. Tali interventi seguono un percorso che può essere così schematizzato:

- individuazione degli alunni con bisogni specifici di apprendimento, anche attraverso la documentazione in possesso della scuola (Diagnosi funzionale, Diagnosi di DSA/ADHD, certificazioni...)
- colloqui con i diversi specialisti
- stesura da parte del Consiglio di classe o dell'Equipe pedagogica del PEI o del PDP
- condivisione con la famiglia del PEI o del PDP e di tutti gli interventi educativi e didattici riguardanti l'alunno
- coinvolgimento di tutti gli alunni della classe nel processo di apprendimento dei BES attraverso proposte atte a favorire l'inclusione.

INCLUSIONE: CHI FA CHE COSA

FASI	ATTORI	ATTIVITA' E COMPITI
Fase Preparatoria	ALUNNO FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno con la famiglia può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo - la famiglia procede all'iscrizione dell'alunno - la famiglia e la scuola di provenienza fanno pervenire alla segreteria la certificazione attestante lo stato di BES (ai sensi della normativa vigente)
Accoglienza Condivisione (settembre ottobre)	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONE STRUMENTALE BES SEGRETERIA DOCENTI DELLA CLASSE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - Il DS riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la Funzione Strumentale BES - Contestualmente la segreteria prepara le certificazioni degli alunni BES neoiscritti da mettere a disposizione della Funzione Strumentale e informa il Coordinatore e i docenti delle classi interessate della presenza di alunni in stato di BES - Nel corso del mese saranno predisposti incontri tra la famiglia e la Funzione Strumentale per opportuna raccolta di informazioni (diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente) - La Funzione Strumentale riferisce al Coordinatore di classe e ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno BES quanto emerso dai colloqui, consegnando i dati diagnostici da inserire nel PEI o PDP - I Docenti predispongono una serie di attività volte alle verifiche di ingresso che, integrate all'osservazione in classe, permetteranno di desumere le informazioni da inserire nel PEI o PDP, organizzando inoltre una prima serie di attività finalizzate a un positivo inserimento nella classe - Il Coordinatore di classe con, se presente, l'insegnante di sostegno, prende contatto con la famiglia per attivare un rapporto comunicativo diretto: in tale contesto può essere valutata l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o dei Centri autorizzati, per contribuire alla costruzione di un primo percorso educativo-didattico - Il Coordinatore, ove ritenuto opportuno, illustra alla classe le difficoltà legate al Disturbo/Disabilità dell'alunno e avvia insieme agli altri docenti un positivo inserimento nella classe
Stesura PEI/PDP (ottobre novembre)	DOCENTI DELLA CLASSE EDUCATORE	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura collegiale dei documenti, in appositi incontri calendarizzati
Condivisione (fine novembre)	DOCENTI DELLA CLASSE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - Il Coordinatore di classe e il docente di sostegno, se presente, o l'équipe pedagogica condividono PEI/PDP con le famiglie

Documentazione (durante l'anno scolastico)	DOCENTI DELLA CLASSE	- Il Coordinatore informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni in stato di BES della loro presenza e di PEI/PDP adottati
Valutazioni periodiche (dicembre giugno)	DOCENTI DELLA CLASSE	- Il Coordinatore avrà cura di verificare con gli altri docenti del C.d.C. o dell'équipe pedagogica l'adeguatezza di PEI/PDP, valutando, se necessario, eventuali modifiche migliorative rispetto a tempi, strumenti, misure e metodologie adottate

- ✓ Tutti gli interventi didattici inerenti a PEI e PDP debbono coinvolgere l'intero corpo docente e ciò superando la logica, purtroppo diffusa e ricorrente, della delega degli interventi volti all'inclusione al solo docente di sostegno o al Coordinatore di classe (Nota Ministeriale prot. n° 2407 dell'8 agosto 2002)
- ✓ Per gli alunni con disabilità (L. 104/1992) il C.d.C. può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI, nonché predisporre specifici adattamenti alle prove, che saranno esclusivamente cartacee, ovvero l'esonero da una o più prove. Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle stesse, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta. Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. Si ricorda inoltre che gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della L. 104/1992 (DVA) né ai sensi della L. 170/2010 (DSA), svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.
- ✓ Agli alunni DVA, in riferimento all'art. 3 della Costituzione Italiana e al principio di integrazione scolastica, la scuola garantisce la partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate. L'accompagnatore non deve essere necessariamente l'insegnante dell'attività di sostegno, ma può essere un qualunque membro della Comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, educatori) o familiari. E' sempre la scuola, poi, che in fase di organizzazione del viaggio, per la definizione dei costi, deve comunicare all'agenzia viaggi la presenza di alunni disabili e relative loro necessità (ivi compresa la presenza di un accompagnatore). La spesa di viaggio relativa alla presenza di un accompagnatore va attribuita a tutti i partecipanti e non alla singola famiglia dell'alunno disabile (art. 8 comma 2 C.M. 291/1992).

- ✓ I docenti di sostegno possono essere utilizzati per eventuali supplenze "SOLO" nella classe di titolarità o in casi di eccezionale emergenza. In tal caso l'alunno disabile "DEVE" rimanere nella classe di appartenenza.
- ✓ Il personale ausiliario provvede all'assistenza di base che comprende l'assistenza nell'accompagnare l'alunno disabile dall'esterno all'interno della scuola e negli spostamenti interni all'edificio scolastico. Comprende anche l'accompagnamento ai servizi igienici e la cura dell'igiene personale. I collaboratori, per svolgere questa mansione, hanno diritto a frequentare un corso di formazione e a ricevere un premio incentivante (CCNL Comparto Scuola 16/05/03; nota MIUR n° 3390 del 30/11/01). E' il Dirigente scolastico che, nell'ambito dei suoi poteri di direzione e coordinamento, deve assicurare in ogni caso il diritto all'assistenza (nota MIUR n°3390 del 30/11/01).

- In merito al quadro normativo specifico in materia di alunni in stato di BES, si fa riferimento al PTOF nella sezione dedicata (vedi 6.5)

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- ❖ Ricerca di canali di finanziamento per organizzare corsi di aggiornamento per i docenti e per la sovvenzione di progetti inclusivi
- ❖ Proposte annuali di aggiornamento su didattiche inclusive
- ❖ Divulgazione di iniziative e corsi a tema proposti sul territorio
- ❖ Attivazione di laboratori esperienziali
- ❖ Attuazione di attività di gruppo con modalità cooperative
- ❖ Attività didattiche per fasce di livello organizzate per classi aperte
- ❖ Condivisione di materiali/metodologie didattiche innovative (Es. costruzione di lezioni interattive con l'ausilio di Web Apps)